



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di Infrastrutture,
Opere Civili ed Impianti Industriali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2006 - 0033607 del 28/12/2006

Roma,

Alla Società GEO NOVA S.p.A.
Via Feltrina, 230/232
31100 TREVISO (TV)
Fax. 0422 433959

e p.c. Al Presidente della Commissione VIA
SEDE

Protocollo N.

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di riorganizzazione e ampliamento dell'impianto di deposito preliminare e trattamento di rifiuti anche pericolosi ubicato nel Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Proponente Società GEO NOVA S.p.A..
Richiesta di integrazioni

Con riferimento alla procedura in oggetto, in seguito alle attività di analisi e valutazione del progetto in oggetto ed alle risultanze del sopralluogo effettuato in data 11 ottobre 2006, si ritiene necessario richiedere le integrazioni di seguito elencate:

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

- Dovrà essere presentata la documentazione di seguito indicata:

- il Piano Regionale Gestione dei rifiuti predisposto dalla Regione Friuli Venezia Giulia in adempimento dell'art.19 del D.Lgs. n.22/1997;
- i Piani Territoriali a livello provinciale (Piano provinciale in attuazione del PRR per al gestione dei rifiuti, Piano di tutela delle acque, etc);
- la copia della Determinazione n.403 del 03/03/2004 della Provincia di Pordenone in merito all'autorizzazione alla gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- le seguenti determinazioni del Dirigente del Servizio Ecologia Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone, accompagnate da una relazione di sintesi contenente gli aspetti più significativi delle varianti gestionali autorizzate:
 - Num. Reg. Gen. 2000/446 esecutiva in data 22/03/2000;
 - Num. Reg. Gen. 2000/1581;
 - Num. Reg. Gen. 2001/1293;

- Num. Reg. Gen. 2001/1723 contenente la descrizione del programma gestionale;
- Num. Reg. Gen. 2002/920;
- Num. Reg. Gen. 2003/115;
- Num. Reg. Gen. 2003/1026;
- Num. Reg. Gen. 2003/1198;
- le osservazioni ed i criteri gestionali di ordine generale impartiti dall'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

- Dovranno essere indicate le operazioni connesse alla chiusura dell'impianto ed al ripristino del sito.
- In considerazione del fatto che l'autorizzazione concessa dalla Provincia di Pordenone si riferisce solo all'attività di deposito preliminare dei rifiuti speciali pericolosi e di rifiuti speciali non pericolosi dovranno essere specificati i codici dei materiali che saranno oggetto delle operazioni di recupero R13-R3-R4-R5 e le modalità del recupero stesso, nonché i quantitativi da recuperare, specificando per i rifiuti non pericolosi le massime quantità impiegabili e la provenienza, i tipi e le caratteristiche dei rifiuti utilizzabili, mentre per i rifiuti pericolosi dovranno essere precisate le massime quantità impiegabili, la provenienza, i tipi e le caratteristiche nonché le condizioni specifiche riferite ai valori limiti di sostanze pericolose contenute nei rifiuti.
- Dovrà essere prodotta una Relazione Tecnica circa le modalità di accorpamento dei rifiuti con codice CER diversi e relative schede di miscelazione.
- In relazione al richiesto aumento dei volumi di stoccaggio dagli attuali 500 mc a 1.700 mc che, secondo le previsioni, corrisponderebbero a circa 200.000 (duecentomila) tonn/anno, dovranno essere approfonditi e giustificati gli elementi che hanno portato a valutare il traffico degli automezzi in 40 viaggi giornalieri.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

- Dovranno essere indicate le direttrici prevalenti del traffico degli automezzi addetti alla raccolta dei rifiuti dalle strutture di conferimento, che dovranno essere indicati in via di larga massima, fino allo stabilimento, valutando i possibili impatti determinati dall'aumento di traffico sulle componenti ambientali; analoga analisi dovrà essere effettuata per i rifiuti in uscita avviati agli impianti di smaltimento/recupero.
- Dovrà essere presentata copia del PAI riferito alla zona interessata dall'intervento e la dichiarazione dell'Autorità di Bacino.
- Dovrà essere verificata la coerenza con il piano regionale di risanamento della qualità dell'aria.

MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato per il giorno 05/02/2007.



Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione VIA concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti. Il Proponente, entro il periodo a disposizione inoltrerà qualora necessario richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa dall'Amministrazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla DSA (Direzione Salvaguardia Ambientale), Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma in:

- ✓ 3 copie in formato cartaceo;
- ✓ 3 copie in formato digitale secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, contenute nell'elaborato "*Documentazione in formato digitale a supporto delle Commissioni VIA*".

Si ricorda in merito che l'elaborato in questione è acquisibile sul sito Internet www.dsa.minambiente.it, secondo il percorso *homepage – area libera consultazione – documenti*.

Il Direttore della Divisione III
Dott. Raffaele Ventresca

